



Basic Income Network
ITALIA

BIN REPORT n° 1

Ottobre – Novembre 2008

***Basic Income Network Italia – Associazione Basic Income Network Italia
Fondato a luglio 2008***

Bin Report
Coordinatore e curatore
Sandro Gobetti

Il presente bollettino telematico è stato preparato con la collaborazione di:
*Yannick Vanderbroght- Bien- Giuseppe Bronzini – Luca Santini – Andrea Fumagalli – Elisa Grazzi –
Philippe Van Parijs – Red Renta Basica – Franco Carlucci -*

Per iscriversi al Bin Italia come “socio ordinario” o “sostenitore” www.bin-italia.org/iscriviti.php

Per inviare contributi e notizie per la realizzazione del Bin Report info@bin-italia.org

Sommario Bin Report N° 1 *Ottobre – Novembre 2008*

L'editoriale

di Andrea Fumagalli

Nazionale

- Primo incontro pubblico del BIN Italia
- Il Bin Italia scrive le sue note sul Libro Verde "La vita buona nella società attiva"
- C'è anche il reddito nel documento finale dell'Onda
- Online il video "Reinventare il welfare state pt.1 Belgio e Olanda"
- Alto Adige: addio società del lavoro? Il reddito di cittadinanza come nuova prospettiva
- Precarietà e reddito. Caserta, giornata di formazione e socialità
- Regione Lazio: il testo unificato per la legge sul reddito minimo garantito
- Processi di precarizzazione in Italia e in Europa, dibattito al campeggio
- "Reddito di cittadinanza" in Campania: una fine senza onore?

Internazionale

- BIEN, congresso mondiale Dublino 2008, pubblicati tutti gli atti
- Risoluzione del Parlamento Europeo sull'inclusione sociale. Un reddito garantito ci vuole.
- Francia: Si chiama assegno di «Solidarietà attiva».
- Barcellona: ciclo di dibattiti su: "Il basic income è giusto? E' possibile?"
- Il Basic Income nel Forum Sociale in Galizia
- Appuntamento sul Basic Income a Bruxelles
- Video sul Basic Income
- Messico: programma radiofonico sul basic income
- Namibia: il progetto pilota sul basic income ha avuto un impatto positivo sulla popolazione
- Il Green Party canadese promuove un guaranteed income contro la povertà

Recensioni e pubblicazioni

- Rapporto sul mercato del lavoro in Italia 2007-2008
- Flex-insecurity, dalla flessibilità alla precarietà
- Rapporto su Povertà ed esclusione sociale in Italia
- La protezione e l'inclusione sociale in Europa: fatti e cifre chiave
- Flexicurity e relazioni industriali
- Flexibility and security over the life course: Key findings and policy messages
- Su Wikipedia le informazioni sul Basic Income
- Disponibile il numero 3 del BIS (Basic Income Studies)
- Repubblicanesimo e Basic Income
- Income Inequalities in the Age of Financial Globalization
- Intervista di swissinfo.ch all'esperto di etica sociale Hans Ruh
- Basic Income in giapponese
- "Basic Income for All" in inglese e polacco
- Intervista a Philippe Van Parijs sul giornale "la Reforma" – Mexico
- Già nel 1972: Reddito Garantito

La rete internazionale del BIEN

L'editoriale.

La crisi finanziaria in atto si presenta come crisi di sistema. E' per questo che le autorità di politica economica dei cinque continenti, seppur in modo discontinuo e non coordinato, si sono impegnate in un intervento di sostegno monetario senza precedenti nella storia del capitalismo. Diamo qualche numero. Gli Usa hanno varato un piano pubblico di sostegno del valore di circa 800 milioni di dollari, a cui bisogna aggiungere i circa 250 milioni per la nazionalizzazione delle due principali società di erogazioni di mutui, *Freddy and Fanny*. Il Tesoro Usa – caso unico nella storia americana – si è dichiarato disponibile ad acquisire partecipazioni nelle banche eventualmente in difficoltà. La Gran Bretagna ha già avviato processi di nazionalizzazione bancaria che hanno interessato le due principali banche scozzesi e la *Northern Rock* oltre che la costituzione di un fondo di garanzia per un valore che si stima superiore ai 320 miliardi di Euro. Lo stesso dicasi per la Germania (nazionalizzazione della Hipo), dove la cifra messa a disposizione dallo Stato raggiunge il valore faraonico di 470 miliardi di euro. Non diversamente si sono comportati Belgio, Francia e Spagna con impegni finanziari che vanno da 300 miliardi (Francia) a 100 miliardi (Spagna). Lo stato islandese ha dovuto far ricorso a un prestito pubblico dalla Russia di circa 4 miliardi di euro per non dichiarare bancarotta. Ciò, tuttavia, non ha impedito il crack della seconda banca del paese e il congelamento dei depositi dei cittadini e della Polizia inglese, con effetti da guerra fredda tra le due nazioni. In aggiunta a ciò, le Banche Centrali hanno immesso nuova liquidità per cifre superiore ai 3,5 miliardi di dollari. In totale, il *Financial Times* del 14 ottobre 2008 ha stimato l'ammontare del denaro messo a disposizione dagli Stati Europei in una cifra pari a 1.873 miliardi di euro (pari al 120% del Pil italiano). Brilla per l'assenza l'Italia, che, tramite Tremonti e Berlusconi, si è limitata a perseverare nella finanza creativa: nessuna disponibilità di cifre è stata fornita, se non la promessa di garantire un fondo per le banche in carenza di liquidità. Interessante notare che in caso un intervento di rendesse necessario, lo Stato italiano sarebbe disponibile ad acquistare azioni ma senza diritto di voto!

Improvvisamente, ciò che è sempre stato dichiarato scarso o difficilmente reperibile per il sostegno dei bilanci di *welfare*, ovvero il "denaro", è diventato reperibile e disponibile in grande quantità. Si giustificano questi interventi in nome della difesa del risparmiatore. Sappiamo bene che il risparmiatore "classico" non esiste più: l'attuale distorta e ineguale distribuzione del reddito lo ha eliminato. Esistono invece le istituzioni multinazionali dell'intermediazione finanziaria (dalle banche, alle assicurazioni, alle Sim). E' in nome loro che tali somme di denaro sono state immediatamente trovate.

Ci domandiamo retoricamente. Come mai tali somme di denaro erano inesistenti quando si trattava di intervenire a sostegno del *welfare* sociale e pubblico, per garantire l'accesso ai beni comuni (materiali e immateriali) e dare garanzia di continuità di reddito per tutte e tutti? La domanda è retorica perché sappiamo già la risposta. E' una risposta che deriva anche da come si è deciso, ad esempio, di costruire l'unità Europea, un'unione esclusivamente monetaria, che oggi sconta in modo grave l'inesistenza di un budget federale europeo: una carenza dettata dalla volontà politica di garantire l'autonomia fiscale e gli interessi corporativi degli stati-nazioni europei. Manca una finanziaria europea, una politica sociale europea, la vera condizione per parlare in termini concreti e materiali di vera Unità Europea e quindi creare le premesse reali per uscire dalla crisi finanziaria.

Ma si apre tuttavia una nuova prospettiva. Da domani, nulla sarà come prima. Questa crisi ci dimostra in modo incontrovertibile che i soldi ci sono, se si vuole. Non è un problema di sostenibilità finanziaria, men che meno di vincoli di budget alla spesa sociale o di patti di stabilità. E' un problema di scelte politiche, di *governance* e di gerarchie socio-economiche. Ora si apre concretamente la possibilità di incidere per un nuovo *welfare*, che garantisca reddito per tutte/i e socialità, un welfare del comune. Ora o mai più. Iniziamo il cammino perché una riforma in tal senso è anche l'unico modo per uscire da questa crisi. In alternativa, autoritarismo e/o guerra.

Andrea Fumagalli

Vice Presidente del BIN Italia

NAZIONALE:

Primo incontro pubblico del BIN Italia

Il 24 novembre presso la Fondazione Basso di Roma il Bin Italia ha promosso una giornata di dibattito dal titolo "*Nuovo welfare e reddito garantito: politiche europee e italiane a confronto*" al quale hanno partecipato numerose persone. Oltre al Presidente del Bin Luca Santini tra i relatori Andrea Fumagalli economista dell'Università di Pavia e Vicepresidente del Bin Italia, Giuseppe Bronzini, Magistrato e socio fondatore del Bin Italia, Isabella Bellini Bresso dell'Ires Marche intervenuta al posto di Gianluca Busilacchi dell'Università di Camerino, Corrado Del Bò dell'Università Statale di Milano. All'iniziativa sono intervenuti anche Valeria Piccone Magistrato consigliere speciale UNICRI e Maria Gabriella Guadalupi, Direttrice dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Roma. Sandro Gobetti, coordinatore del Bin e responsabile della comunicazione ha presentato il sito ufficiale del Bin, il Bin report e gli ulteriori servizi che l'associazione promuove. Tra gli invitati al dibattito anche Pier Virgilio Dastoli Rappresentante della Commissione Europea in Italia e Fausta Guarriello dell'Università di Pescara e Delegata italiana presso l'ILO.

Le foto dell'iniziativa: www.bin-italia.org/articledb/image-gallery/index.php?page=list-image&album=14

L'articolo de Il Manifesto: www.ilmanifesto.it/Quotidiano-archivio/26-Novembre-2008/art56.html

Il Bin Italia scrive le sue note sul Libro Verde "La vita buona nella società attiva"

L'Associazione Bin Italia scrive alcune note di risposta al Libro Verde "La vita buona nella società attiva" sul futuro del modello sociale nel nostro paese.

Qui il testo completo: www.bin-italia.org/article.php?id=1342

Qui il testo del Libro Verde: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/libro%20verde%20DEF%2025%20luglio.pdf

Qui si possono trovare anche altri contributi al libro verde:

www.nuovowelfare.it/nuovoWelfare/www/applications/frontEnd/index.php?pagelid=245

C'è anche il reddito nel documento finale dell'Onda

Dall'Assemblea nazionale del movimento studentesco ed universitario, tenutasi a Roma il 15 ed il 16 novembre presso l'Università La Sapienza di Roma, nei documenti finali tra le rivendicazioni complessive dell'autoriforma, e della lotta alla crisi e alla precarietà del lavoro e di vita, c'è anche il riconoscimento di forme di reddito garantito diretto ed indiretto. On line i documenti sintetici dei tre workshop che hanno caratterizzato l'Assemblea nazionale.

Workshop sul Welfare:

<http://ateneinrivolta.org/files/Alcuni%20punti%20per%20il%20workshop%20sul%20Welfare%20il%20diritto%20allo%20studio.pdf>

Workshop su Ricerca, formazione, lavoro:

http://ateneinrivolta.org/files/DOCUMENTO_WS_RICERCA.pdf

Workshop sulla didattica:

<http://ateneinrivolta.org/files/reportdidattica.pdf>

Online il video "Reinventare il welfare state pt.1 Belgio e Olanda"

Si può vedere anche dalla rete, al sito www.filosofia.it, il video sulle forme di sostegno al reddito in Belgio e Olanda curato e coordinato da Sandro Gobetti e Francesca Bria e prodotto dall'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio.

Qui si può vedere il video in streaming: www.filosofia.it/Video/ReinventareWelfare.htm

Alto Adige: addio società del lavoro? Il reddito di cittadinanza come nuova prospettiva

È uscito il 12 settembre 2008 il libro "Addio società del lavoro? Come il Reddito di cittadinanza può cambiare il mondo", un'opera divulgativa che presenta la nuova prospettiva del Reddito di Cittadinanza, un'idea di ampio respiro per un ripensamento del sistema del welfare e della società

in generale. Il libro, scritto da Sepp Kustastcher, Madeleine Rohrer, Elisa Grazi e Markus Lobis, è stato presentato presso la libreria Kolibri di Bolzano e all'Accademia Cusanus di Bressanone.

Info sul libro e sulla prima presentazione (Bolzano): www.prokopp-hechensteiner.com/verlag/grundeinkommen/index.html (testo sia in tedesco sia in italiano)

Info sulla seconda presentazione (Bressanone):

www.kustastcher.net/newsdetail_new.asp?ProductID=134161&L=2

Precarietà e reddito. Caserta, giornata di formazione e socialità

Presso la Seconda Università degli Studi di Napoli di Caserta il 3 ottobre 2008, la "rete dal basso" ha promosso una giornata di confronto sul tema della precarietà, delle nuove forme di produzione e sulla necessità di un reddito di cittadinanza. Al dibattito ha partecipato, tra gli altri, Sandro Gobetti che ha portato anche il saluto del Bin Italia e ha centrato il suo intervento sulla necessità di porre la rivendicazione di un reddito garantito come risposta all'enorme ricatto che la precarizzazione produce.

Regione Lazio: il testo unificato per la legge sul reddito minimo garantito

Approvata dalla Commissione Lavoro della Regione Lazio il testo unificato per la proposta di legge sul reddito minimo garantito. Nella Regione Lazio erano ben 7 le proposte di legge sul reddito garantito e la commissione ne ha prodotta una che sarà portata in aula consiliare dove dovrà essere votata per l'approvazione finale. Se l'esito del voto sarà positivo, il Lazio si doterà, in via sperimentale, di un nuovo strumento come il reddito minimo garantito, che sarà destinato a disoccupati, inoccupati e precariamente occupati.

Qui il comunicato stampa dell'Assessore al Lavoro:

www.portalavoro.regione.lazio.it/default.asp?sid=1065853007&news_id=1305

Processi di precarizzazione in Italia e in Europa, dibattito al campeggio.

Il 3 settembre, presso il Campeggio nazionale dei Giovani Comunisti a Sapri, dibattito sul tema della precarietà e del reddito. Al dibattito, presieduto da Francesca Ruocco, incorniciato nello splendido golfo di Policastro, tra gli altri relatori ha partecipato Sandro Gobetti della rivista Infoxa e coordinatore e responsabile della comunicazione del Bin Italia.

Qui il programma:

www.dbblog.it/420_sol_dellavvenire/archive/1137_8_campeggio_nazionale_giovani_comunisti-sapri_sa_1-7_settembre_2008.html

"Reddito di cittadinanza" in Campania: una fine senza onore?

Si parla della fine della sperimentazione di questa misura in Campania, alcune riflessioni e alcune prese di posizione della società civile e della politica.

Qui alcuni spunti del dibattito in corso nelle istituzioni e nel mondo politico:

www.sinistra-democratica.it/campania-scala-sd-nessun-taglio-reddito-di-cittadinanza

www.ecostiera.it/index.php?option=com_content&task=view&id=2247&Itemid=52§ionid=9&idvis=1

www.denaro.it/VisArticolo.aspx?IdArt=549980

www.irpinianews.it/Politica/news/?news=38064

<http://imprenditori.gruppi.ilcannocchiale.it/?t=post&pid=2083408>

www.julienews.it/notizia/16466_campania-reddito-di-cittadinanza-marrazzo-no-a-sussidi-passivi.html

www.sinistra-democratica.it/la-campania-ha-bisogno-di-politiche-sociali-e-di-reddito

www.diariodelweb.it/Articolo/Regioni/?d=20071229&id=14981

Qui alcune analisi e commenti della società civile:

<http://cantieresocialenapoli.blogspot.com/2008/11/reddito-di-cittadinanza-una-scelta-di.html>

www.dirittiglobali.it/articolo.php?id_news=1549

www.proteo.rdbcub.it/article.php3?id_article=614

INTERNAZIONALE:

BIEN, congresso mondiale Dublino 2008, pubblicati tutti gli atti

Sono stati pubblicati gli interventi del Congresso mondiale del Bien svoltosi a Dublino dal 19 al 21 giugno 2008 al quale hanno partecipato numerosi relatori provenienti da tutto il mondo.

E' possibile scaricare gli interventi (in inglese) al sito: www.cori.ie/Justice/Basic_Income/62-Basic_Income/541-bien-world-congress-on-basic-income-

Risoluzione del Parlamento Europeo sull'inclusione sociale. Un reddito garantito ci vuole.

E' stata approvata il 9 ottobre 2008 la risoluzione del Parlamento Europeo sull'inclusione sociale, la lotta contro la povertà, inclusa quella infantile, nella quale si fa esplicito riferimento a forme di reddito garantito da inserire con urgenza all'interno delle politiche nazionali.

Qui la risoluzione in italiano:

http://cedoc.sirio.regione.lazio.it/DOCUMENTI/08_32_55_INCLUSIONE_SOCIALEpdf.pdf

Comunicato stampa: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/20081009IPR39070_it.pdf

Altre info: www.apiceuropa.com/wp2/?p=2364#more-2364;

www.tribuna.com/eportale/index.php?option=com_content&task=view&id=10346&Itemid=63

Sulla stampa italiana:

www.lastampa.it/web/cmstp/tmplrubriche/giornalisti/grubrica.asp?ID_blog=197&ID_articolo=600&ID_sezione=404&sezione=

Francia: si chiama assegno di «Solidarietà attiva».

PARIGI. Una «semplificazione senza precedenti del sistema di sostegno dei redditi più bassi», dice il presidente francese Nicolas Sarkozy, annunciando il varo del reddito di Solidarietà attiva (rSa), che però non convince tutti. A suscitare perplessità è il modo in cui il governo troverà i fondi necessari per attuare questo dispositivo: la tassazione delle rendite finanziarie. Assicurazioni sulla vita, dividendi, redditi fondiari: in poche parole, quasi la totalità dei redditi da capitale saranno tassati dell'1,1%. Una sovrattassa che si aggiunge al prelievo fiscale del 2% già in atto. Il reddito di Solidarietà attiva è destinato ai ceti deboli, con un doppio obiettivo: rimpiazzare altri aiuti sociali, come il reddito minimo di inserimento (Rmi) - per i disoccupati e per chi dispone di risorse insufficienti - ma anche sostituire gli incentivi per il ritorno all'impiego (Pre), e quelli per il mantenimento dell'attività professionale (Ppe). «Il rSa - sottolinea il governo francese - è una risorsa minima per chi non lavora e un reddito complementare per chi ha un impiego che non permette di guadagnare abbastanza». Uno strumento «misto» che - sempre secondo il governo di Nicolas Sarkozy - mette fine a «diverse situazioni inaccettabili». Ad esempio, «casi di povertà al lavoro». Il rSa sarà calibrato sulla situazione finanziaria effettiva degli aventi diritto: i disoccupati avranno un finanziamento a tasso pieno, i lavoratori un assegno minore.

29 agosto 2008 - Dal quotidiano "Trentino"

Barcellona: ciclo di dibattiti su: "Il basic income è giusto? E' possibile?"

Un ciclo di dibattiti è stato promosso sul tema del basic income nella città catalana. Il basic income verrà sviscerato nei suoi diversi aspetti e vedrà numerosi relatori presenti. Il ciclo di incontri inizierà il 2 ottobre e si protrarrà fino al 11 dicembre 2008.

Per maggiori informazioni: ciutadans@pelcanvi.org

Il Basic Income nel Forum Sociale in Galizia

Il programma definitivo del Forum Sociale Gallego, dove si terrà uno spazio di dibattito e informazione dedicato al tema del basic income.

Qui il programma definitiva: www.nodo50.org/redrentabasica/textos/index.php?x=762#

Appuntamento sul Basic Income a Bruxelles

Martedì 25 novembre 2008 alla Salle Vives, D305, 3 Place Montesquieu, Louven La Nueve "Can basic income survive the reciprocity objection?" Con Simon BIRNBAUM (Hoover Fellow UCL & Univ. Stockholm). Una delle più pesanti obiezioni contro il basic income è la questione della reciprocità, qualcuno che prende soldi senza dare nulla in cambio. Di questo si discuterà nel dibattito di Bruxelles.

Video sul Basic Income

Una interessante iniziativa di divulgazione e promozione del reddito attraverso la realizzazione di un sito di produzione e diffusione video sul reddito. Su questo sito www.grundeinkommen.tv/blog/ si possono vedere i video prodotti in lingua tedesca.

Messico: programma radiofonico sul basic income

Dal 23 ottobre, ogni giovedì alle 8.30 del mattino, andrà in onda un programma radiofonico dedicato interamente ai temi del basic income. La trasmissione, curata dai soci membri del BIEN messicani, affronterà le analisi, le proposte, le teorie del basic income. La trasmissione può essere ascoltata dal vivo su www.radiociudadana.imer.gob.mx Gli autori invitano a partecipare alla trasmissione scrivendo a: www.icu.org.mx

Namibia: il progetto pilota sul basic income ha avuto un impatto positivo sulla popolazione

Da gennaio 2008 è iniziato il progetto pilota di "Basic Income Grant (BIG)" presso l'area di Otjivero-Omitara in Namibia. Tutti i residenti al di sotto dei 60 anni di età possono ricevere un "Basic Income Grant" corrispondente a N\$100 al mese per ogni persona senza alcuna forma di condizionatezza. Il "BIG" viene dato a tutti prescindendo dallo status sociale ed economico. Questo progetto pilota è stato promosso dal "Namibian Basic Income Grant Coalition" (fondato nel 2004) ed è il primo progetto pilota di basic income universale ed incondizionato al mondo. La "BIG Coalition" ha pubblicato il primo report del progetto con una comparazione dei risultati dopo sei mesi di sperimentazione.

Il report evidenzia molti aspetti incoraggianti del progetto pilota e rileva il buon impatto presso la popolazione. *"Il BIG ha ridato dignità umana alle persone e le aiuta ad essere più responsabili"* dicono alcuni degli intervistati. Anche il vescovo, Dr. Z. Kameeta, si è espresso in maniera più che positiva dicendo che: *"è giunto il momento di far diventare il basic income un intervento di carattere nazionale, per tutti i cittadini"*.

Per ulteriori informazioni: www.bignam.org

E' stato pubblicato anche un articolo del: "The Namibian" (3 ottobre 2008) che può essere letto su: <http://allafrica.com/stories/200810030605.html>

Il Green Party canadese promuove un guaranteed income contro la povertà

La leader del Green Party canadese Elizabeth May ha promosso una campagna di contrasto alla povertà a partire dal riconoscimento di un "Guaranteed Livable Income supplements" da elargire a carattere regionale. Questa misura, secondo il Green Party, serve a rispondere alle mancanze che l'attuale modello di welfare e i sussidi di disoccupazione rivelano nella lotta alla povertà. Per maggiori approfondimenti: www.greenparty.ca/en/releases/08.09.2008

RECENSIONI, RICERCHE e PUBBLICAZIONI:

Rapporto sul mercato del lavoro in Italia 2007-2008

E' on line il rapporto sul mercato del lavoro in Italia 2007-2008 curato dal CNEL Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Qui il rapporto: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/mercato%20del%20lavoro%202007%20-%202008.pdf

Flex-insecurity, dalla flessibilità alla precarietà

Un interessante articolo a cura di Fabio Berton, Matteo Richiardi e Stefano Sacchi sul sito La voce.info: " *A dicembre scadranno oltre 300mila contratti atipici. In tempi normali la stragrande maggioranza viene rinnovata dalla medesima azienda. Ora, con la recessione, c'è il rischio che i rinnovi calino e sia più lungo il periodo di disoccupazione per i lavoratori. Una larga percentuale non potrà beneficiare delle prestazioni di disoccupazione perché le regole di accesso penalizzano le carriere discontinue e i salari bassi. Occorrono sussidi di tipo assistenziale, soggetti alla prova dei mezzi. E in prospettiva, uno schema di mantenimento del reddito di stampo universalistico.*"

L'articolo intero si può leggere su: www.lavoce.info/articoli/pagina1000787.html

Rapporto su Povertà ed esclusione sociale in Italia

La Caritas ha pubblicato il rapporto 2008 sulla condizione di povertà e sull'esclusione sociale in Italia. Qui si può trovare il testo di sintesi: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/carttas.pdf

La protezione e l'inclusione sociale in Europa: fatti e cifre chiave

On line la sintesi dei dati su povertà e inclusione sociale in Europa a cura della Commissione Europea. Qui la sintesi: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/08_32_57_INCLUSIONE_SOCIALE.pdf

Flexicurity.

AAVV - Between innovation and ambiguity. The role of flexicurity in labour market analysis and policy making. Working Paper 2008. Il documento in inglese lo si può trovare a questo indirizzo: http://cedoc.sirio.regione.lazio.it/documenti/12_FLEXICURITY.pdf

Flexicurity e relazioni industriali

E' on line la ricerca su flexicurity e relazioni industriali curato dall'European Foundation for the improvement of living and working condition.

Qui il testo completo in inglese: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/08_32_13_LAVORO_FLESSIBILE.pdf

Flexibility and security over the life course: Key findings and policy messages.

E' on line la pubblicazione su flessibilità e sicurezza nel corso della vita alla cui stesura ha partecipato anche Ton Wiltaghen, tra i maggiori ideatori della flexicurity. La pubblicazione è a cura dell'European Foundation for the improvement of living and working condition. Qui il testo completo in inglese: [www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/Flexibility_Security_october08\[1\].pdf](http://www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/Flexibility_Security_october08[1].pdf)

Su Wikipedia le informazioni sul Basic Income

Anche su wikipedia è possibile leggere le tesi, le analisi e le proposte di un basic income universale e incondizionato. La libera enciclopedia on line, alla voce basic income, è ricca di informazioni, contatti e link utili per chi vuole aumentare le conoscenze di base del basic income.

Per approfondimenti: http://en.wikipedia.org/wiki/Basic_income

Disponibile il numero 3 del BIS (Basic Income Studies)

E' disponibile on line il terzo numero della rivista del Basic Income Studies con interventi di Guy Standing, Clause Offe ed altri.

Per leggere gli articoli del volume 3 del BIS: www.bepress.com/bis/vol3/iss1/

Repubblicanesimo e Basic Income

Un articolo di Daniel Raventos e Antoni Domenech dell'università di Barcellona, sul tema del repubblicanesimo del basic income è comparso sulla rivista on line Revolution Francaoise. E' possibile leggere l'articolo su: <http://revolution-francaise.net/2008/06/13/244-republicanism-and-basic-income>

Income Inequalities in the Age of Financial Globalization

E' online il rapporto del ILO (International Labour Organization) sul mondo del lavoro nel mondo nell'era della globalizzazione finanziaria.

Qui il testo completo in inglese: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/world08.pdf

Intervista di swissinfo.ch all'esperto di etica sociale Hans Ruh

Versare un reddito minimo a tutti rappresenterebbe per la Svizzera un cambiamento di sistema radicale. Ai politici la proposta non piace, ma per l'esperto di etica sociale Hans Ruh nei prossimi dieci anni se ne parlerà molto. L'intervista integrale può essere letta su:

www.swissinfo.ch/ita/prima_pagina.html?siteSect=109&ty=st&sid=9653778

Basic Income in giapponese

"Un'idea semplice per il XXI secolo" a cura di P.Van Parijs ora anche in giapponese. Qui la pagina per i conoscitori della lingua del paese del Sol levante: <http://www.arsvi.com/2000/0400pp.pdf>

"Basic Income for All" in inglese e polacco

In inglese, sul sito del Boston Review <http://bostonreview.net/BR25.5/contents.html> il testo di Philippe Van Parijs "Basic Income for all" mentre a questo indirizzo

http://rszarf.ips.uw.edu.pl/pdf/BI_forall.pdf lo stesso testo ma in polacco.

Intervista a Philippe Van Parijs sul giornale "la Reforma" - Mexico

Un'intervista sul basic income a cura della rivista messicana La Reforma:

<http://www.uclouvain.be/cps/ucl/doc/etes/documents/2008au.PobrezaReforma.pdf>

Già nel 1972: Reddito Garantito

Un vecchio libro del 1972 mette insieme sulla proposta del reddito garantito alcuni autori, che da diverse prospettive, svolgono concezioni non solo distanti, ma addirittura opposte del modello di sviluppo da seguire: *"Per una puntualizzazione dell'argomento risulta, quindi, di particolare interesse questa antologia. Nella prima parte i saggi di R. Davis e B. Seligman analizzano gli effetti che il progresso tecnico avrà nel prossimo futuro, con particolare riferimento all'occupazione e disoccupazione. Nella seconda parte si esaminano le attuali forme di distribuzione del reddito e la possibile evoluzione verso il reddito garantito, nella terza parte ci si occupa della promessa di libertà e della paura del caos conseguenti alla realizzazione del reddito garantito"*. Qui una breve presentazione del volume, anche se l'editore comunica che il testo è esaurito:

www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_Libro.asp?ID=1324&Tipo=Libro&titolo=Il+reddito+garantito

La rete internazionale del BIEN:

ARGENTINA: Red Argentina de Ingreso Ciudadano Founded in March 2004. www.ingresociudadano.org.
President: Ruben Lo Vuolo rlovuolo@ciepp.org.ar

AUSTRALIA: Basic Income Guarantee Australia (BIGA) Founded in 2002 . www.basicincome.qut.edu.au
Coordinator: John Tomlinson Queensland University of Technology. School of Humanities and Human Services
j.tomlinson@qut.edu.au

AUSTRIA: Netzwerk Grundeinkommen und sozialer Zusammenhalt. Founded in October 2002.
www.grundeinkommen.at Coordinator: Magit Appel

BRASILE: Rede Brasileira de Renda Básica de Cidadania. Founded in September 2004. Provisional coordinator: Eduardo Suplicy.

CANADA: BIEN Canada Founded in June 2008. Coordinator: Jim Mulvale Dept. of Justice Studies University of Regina Regina, Saskatchewan, S4S 0A2 Canada Tel: (306) 585 4237 Fax: (306) 585 4815
jim.mulvale@uregina.ca

DANIMARCA: Borgerlønsbevægelsen Founded in January 2000. www.borgerloen.dk President: Jørg Gaugler

GERMANIA: Netzwerk Grundeinkommen Founded in July 2004. www.grundeinkommen.de Spokespersons: Ronald Blaschke, Katja Kipping, Michael Opielka, Wolfram Otto, Birgit Zenker

GIAPPONE: Provisional Basic Income Japanese Network Founded in November 2007. Coordinator: Toru Yamamori c/o Dr. Toru Yamamori, Faculty of Economics, Doshisha University, Karasuma-Higashi-iru, Imadegawa-dori, Kamigyo-ku, Kyoto, 602-8580, Japan toruyamamori@gmail.com
<http://www1.doshisha.ac.jp/~tyamamor/bijnenglish.html>

IRLANDA: BIEN Ireland Founded in March 1995. Coordinator: John Baker Equality Studies Centre University College Dublin John.Baker@ucd.ie

ITALIA: BIN Italia Basic Income Network Italy Founded in July 2008. www.bin-italia.org President: Luca Santini
Via Apollodoro 4, cap 00053, Civitavecchia Rome, Italy info@bin-italia.org

MESSICO: Ingreso Ciudadano Universal Founded in April 2008. www.icu.org.mx
ingresociudadano@gmail.com President: Pablo Yanes

OLANDA: Vereniging Basinkomen. Founded in October 1987. www.basisinkomen.nl Coordinator: Grietje Lof
Wagenaarstraat 184 1093 EB Amsterdam, The Netherlands info@basisinkomen.nl

REGNO UNITO: Citizen's Income Trust. Founded in 1984 (initially as "Basic Income Research Group").
www.citizensincome.org Director: Malcolm Torry info@citizensincome.org Citizens Income Trust, P.O. Box 26586, London SE3 7WY, United Kingdom.

SPAGNA: Red Renta Básica. Founded in 2001. President: Daniel Raventos Departament de Teoria Sociològica i Metodologia de les Ciències Socials. Facultat d'Econòmiques. Universitat de Barcelona, Avda. Diagonal 690, 08034 Barcelona. danielraventos@ub.edu www.redrentabasica.org

STATI UNITI: U.S. Basic Income Guarantee Network (USBIG). Founded in December 1999. www.usbig.net
Coordinator: Karl Widerquist Karl@Widerquist.com

SVIZZERA: BIEN Switzerland Founded in September 2002. President: Pierre Hérold c/o Jean-Daniel Jimenez 39, rue Louis-Favre 1201Geneva jean-da.jimenez@bluewin.ch